L’AQUILA: CAGNA DI QUARTIERE IMPERVERSA AL C.A.S.E. DI SANT’ANTONIO

17 Gennaio 2015

L’AQUILA – Sta imperversando nel Progetto C.a.s.e. di Sant’Antonio una cagna del quartiere di San Sisto, all’Aquila.

A lamentare la situazione ad *AbruzzoWeb*, un’anziana inquilina di una delle palazzine costruite in seguito al sisma del 6 aprile 2009.

“Purtroppo, questa cagna dà molto fastidio e la situazione è diventata pericolosa – spiega la cittadina – non solo per me che vivo al primo piano e temo ogni volta che esco per la mia incolumità e per quella del mio cagnolino. La cagna, che ha il collare e che dovrebbe essere tenuta a San Sisto, abbaia di notte, distrugge le piante, è davvero indisciplinata, viene inseguita dagli altri cani che girano intorno al quartiere e terrorizza i gatti, che ormai non si vedono più”.

La cittadina, inoltre, spiega che neanche l’intervento del veterinario della Asl è servito a qualcosa.

“Se chi dovrebbe occuparsi della cagna, che indossa il collare, non lo fa, o si costringe a cambiare registro, oppure l’animale va sterilizzato. Io da amante dei cani e degli animali in generale cerco ogni volta di avvicinarla, di accarezzarla, provo a capire se ci sono margini per stabilizzare la situazione, ma è impossibile perché è una cagna molto giovane e molto vivace. Così non si può andare avanti”.

Qualche tempo fa, racconta infine l’anziana, per salvare un gattino che per sfuggire all’aggressione della cagna è finito in un tombino, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco che in circa tre ore sono riusciti a tirarlo fuori.

Dopo la pubblicazione dell’articolo altre telefonate hanno raggiunto la redazione di questo giornale, in cui altri cittadini segnalano che l’animale è sterilizzato, registrato come cane di quartiere e non pericoloso.

Successivamente, è arrivata la smentita della referente comunale che si è occupata della cagna.ù

“È un cane libero, è sterilizzato e riconosciuto dal Comune dell’Aquila – spiega ad AbruzzoWeb Donatella Tiberio – tra l’altro è vittima di abbandono. Me la sono ritrovata sotto casa, non andava mai via, poi all’improvviso ha cominciato a girovagare per la città. Però, ribadisco che si tratta di un animale sterilizzato, ma è difficile trattenerlo in un luogo, ama andarsene in giro, ma non è affatto pericoloso”.

“Mi sembra quantomeno strana la reazione della signora – conclude la Tiberio – perché da parte della gente di Sant’Antonio su quel cane c’è sempre stata la massima tranquillità e disponibilità. Comunque, andrò a riprenderla e la riporterò a San Sisto”. *r.s.*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli